



Il viaggio

La Scuola

La Scuola "G.P. Meucci" comprende un plesso di Scuola Primaria e uno di Scuola dell'Infanzia.

E' collocata nella circoscrizione nord di Prato, in zona semicentrale e accoglie bambini provenienti dai quartieri limitrofi.

Attualmente il plesso dell'Infanzia "G. P. Meucci" è così composto:

- Sezione A composta da 25 bambini di 5 anni
- Sezione B composta da 17 bambini di 4 anni, 5 bambini di 5 anni, 3 bambini di 3 anni
- Sezione C composta da 25 bambini di 3 anni.

L'organico delle insegnanti è di 6 docenti, 1 docente di religione.

- Sezione A: Marchese Mariangela, Posella Maria
- Sezione B: Civinini Serena, Nannini Edy,
- Sezione C: Arrighini Giulia, Sivieri Francesca

Sciammarella Maria Teresa è l'insegnante di religione presente in tutte e tre le sezioni, per un totale di 4h e ½ la settimana.

Per partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, portando sia il proprio contributo che le necessità e i suggerimenti del plesso, ogni insegnante, secondo interessi o attitudini personali, è entrata a far parte di una delle commissioni in cui si articola il Collegio docenti e relaziona alle colleghe sul lavoro svolto durante le riunioni di commissione. All'interno del plesso, al fine di agevolare le attività di gestione e di insegnamento, ciascuna insegnante è impegnata in compiti specifici di organizzazione

Nel plesso della scuola dell'Infanzia sono presenti inoltre 2 collaboratori scolastici e alcune figure mandate dal Comune come supporto alla vigilanza della portineria.

Gli spazi

Gli spazi della Scuola dell'Infanzia comprendono:

- Tre aule
- Un bagno
- Un'aula interspazio per le attività di laboratorio e di piccolo gruppo.
- Giardino
- Un salone adibito a refettorio e ad area polivalente.
- La palestra e la biblioteca in comune con la scuola Primaria

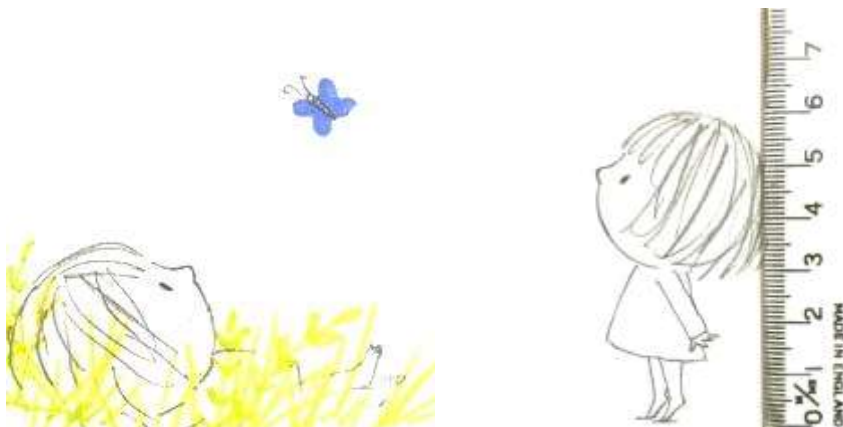


Premessa

Le scuole dell'infanzia dell'istituto comprensivo nord, avendo adottato per l'anno scolastico in corso 2017/2018 la sperimentazione del Curricolo orizzontale, documento redatto e condiviso da tutto il team docente, hanno ritenuto opportuno revisionare anche la stesura della progettazione educativa che avrà una prima parte generale comune a tutte e quattro le scuole.

Il progetto educativo si svilupperà attraverso tre contenitori che contengono le finalità della scuola dell'infanzia e che tracciano la strada che le insegnanti vogliono percorrere per permettere ad ogni bambino di sviluppare competenze adeguate alla propria età, senza dimenticare mai la ricchezza e l'unicità che ogni bambino porta all'interno del suo gruppo.

1. **IO BAMBINO:** in questo percorso le insegnanti proporranno progetti e attività volti a facilitare il bambino nello sviluppo della propria identità e nel raggiungimento delle autonomie adeguate e necessarie alla propria età.
2. **IO E GLI ALTRI:** in questo percorso il bambino andrà alla scoperta degli altri e dei loro bisogni; prenderà consapevolezza della "necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro; il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri" (da "Indicazioni per il curricolo")
3. **IO NEL MONDO:** in questo percorso il bambino svilupperà le proprie competenze, attraverso il consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive; acquisirà sicurezza nella produzione e nell'interpretazione di messaggi; inoltre le insegnanti proporranno al bambino attività e progetti che tenderanno allo sviluppo delle capacità cognitive e dell'valorizzazione dell'intuizione, dell'immaginazione e dell'intelligenza creativa.



Il viaggio

“IN CUORE ABBIAMO TUTTI UN CAVALIERE PIENO DI CORAGGIO,
PRONTO A RIMETTERSI SEMPRE IN VIAGGIO!”

G. RODARI

La progettazione annuale della scuola dell'infanzia Meucci di quest'anno scolastico affronta la tematica del viaggio: un viaggio che è pensato come spostamento nello spazio e nel senso di desiderio di conoscenza e di ricerca; ma anche un viaggio pensato come l'avventura che il bambino compie per crescere interiormente e nelle relazioni con gli altri, un viaggio che simbolizza il percorso di formazione del bambino.

Le motivazioni di questa scelta sono molteplici: riteniamo che il viaggio contenga un forte potenziale educativo e pedagogico, capace di aprire occhi e menti facendo conoscere le differenze, e facilitando il dialogo e l'espressività dei bambini in tutte le sue forme.

Nella scuola dell'infanzia il viaggio entra come metafora di vita, come esperienza simbolica che può essere utilizzata come sfondo dei percorsi di apprendimento per le attività programmate delle insegnanti.

Una delle finalità principali di questa progettazione è quella di stimolare la curiosità sostenendo il potenziamento delle capacità espressive e creative dei bambini al fine di favorire la crescita personale e nel gruppo.

Non ultimo dei nostri obiettivi in questa ottica di viaggio è sicuramente il coltivare la capacità di sognare, immaginare, creare.....

L'identità del bambino si costruisce attraverso un vero e proprio viaggio, durante il quale si fanno incontri, si instaurano relazioni, si scoprono luoghi diversi. Il viaggio, infatti, è occasione di esperienza, di arricchimento delle conoscenze, di relazione con gli altri, coetanei o adulti; permette di vivere emozioni diverse, avventure, scoperte, cambiamenti.

Si parte sempre carichi di emozioni anche contrastanti: attese, paure, desideri, incertezze.

Si arriva sempre cambiati, diversi, arricchiti.

Il percorso didattico sarà costituito da attività di diverso tipo, finalizzate ad accompagnare i bambini nella loro crescita, perché prendano coscienza delle proprie emozioni e riescano a rielaborarle, e perché maturino l'atteggiamento del viaggiatore: sappiano essere esploratori curiosi, sappiano gestire l'imprevisto, sappiano essere aperti al nuovo e al diverso da sé, al confronto, sappiano essere disponibili a rischiare, a scoprire, a rinnovarsi...

Tutte le sezioni lavoreranno sul tema del viaggio, con modalità diverse, adeguate alle programmazioni di ciascuna.

Curricolo implicito

Le insegnanti danno grande importanza al Circle-time, momento centrale della giornata scolastica, in cui viene data rilevanza a tanti aspetti del curricolo implicito.

Le attività proposte si strutturano in piccolo o grande gruppo, in aula, in giardino, in biblioteca, in palestra.

Tutte le insegnanti hanno adottato "il gioco delle collane" per i momenti di gioco libero, consiste nel mettere a disposizione dei bambini delle collane con il contrassegno di un gioco. Ogni bambino è invitato a scegliere una collana in base sia alle proprie preferenze che alla disponibilità, questa organizzazione permette di osservare i bambini, sulle preferenze di gioco e anche di relazione, permette loro di interagire maggiormente con tutti i compagni e avere in sezione un clima più disteso e organizzato anche nei momenti di gioco libero, questo da sicurezza ai bambini.

Gli angoli allestiti sono circa 6/7 e ogni mese e mezzo vengono variati i giochi.

La lettura di libri e il disegno sono attività che esulano dall'uso della collana.

Questo metodo è stato appreso dalle insegnanti durante un corso di formazione con la docente Paola Conti.

Metodologia

La metodologia concordata in modo unitario dalle insegnanti è quella dello SFONDO INTEGRATORE, strumento educativo che permette di attuare una progettazione didattica flessibile, un quadro di riferimento motivazionale dove vengono valorizzati in maniera particolare gli albi illustrati e i libri per bambini in generale, come spunto per proporre ai bambini i percorsi didattici ed educativi.

Nella pratica educativa tale progettazione si realizza attraverso:

- La lettura quotidiana di albi
- Il gioco
- La vita di relazione intesa come relazione fra pari (coppia, piccolo e grande gruppo) e relazione con l'adulto;
- Circle time;
- Problem solving;
- Brainstorming;
- Laboratori di intersezione;
- Cooperazione
- Documentazione, intesa come possibilità per il bambino di conservare memoria di esperienze vissute, di riflettere sul proprio operato, di riconoscere la propria identità e quella del gruppo al fine di sviluppare la capacità di lettura della pratica educativa quotidiana.
- Compresenza delle insegnanti.

Le insegnanti

Arrighini Giulia

Civinini Serena

Marchese Mariangela

Nannini Edu

Posella Maria

Sivieri Francesca

Sciammarella Maria Teresa
